

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

<i>STRUTTURA PROPONENTE</i> UOC AFFARI GENERALI E GESTIONE AMMINISTRATIVA ALPI	
Oggetto: COLLEGIO SINDACALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA. INTEGRAZIONE AUTORIZZAZIONE DI SPESA ASSUNTA CON DELIBERAZIONE N.429/DG DEL 28 MAGGIO 2020.	
Proposta di delibera: 1656/23 del: 11/09/2023	
L'Estensore: FRAIOLI DONATA	Data 11/09/2023
Il Responsabile del Procedimento: GIUZIO ANGELA ANTONIETTA	Data
Il Dirigente della U.O.:	
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che: I Costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti economici ivi indicati e sono ricompresi nel budget dell'esercizio corrente.	
Il Direttore Amministrativo	
Il Direttore Sanitario	
Il Direttore Generale:	

Il Direttore UOC Affari Generali e gestione amministrativa Alpi

- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il comma 1-quater, dell'art.3 del suddetto decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 che, tra l'altro, testualmente recita: *"Sono organi dell'azienda il direttore generale, il collegio di direzione e il collegio sindacale..."*;
- il comma 3, dell'art.3-ter del suddetto decreto che, tra l'altro, dispone: *"...Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute..."*;
- il comma 1, dell'art.3 del decreto legge 16 maggio 1994, n.293 e s.m.i., che, tra l'altro, testualmente recita: *"Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo..."*;
- VISTA la Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del collegio sindacale negli enti del SSN n.35 MEF –RGS – prot.256418 del 13/12/2018;
- PREMESSO che con deliberazione n.429/DG del 28 maggio 2020 si è proceduto alla nomina del Collegio Sindacale dell'Azienda, a decorrere dal 25 maggio 2020, per la durata di tre anni, con l'individuazione dei componenti effettivi, quali designati dai rispettivi Enti, nelle persone di seguito indicate:
- Dott. Giuseppe Antonio DI SANZO – rappresentante del Ministero della Salute;
 - Dott. Angelo PIZZUTELLI – rappresentante della Regione Lazio;
 - Dott. Lorenzo DE ANGELIS – rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che con deliberazione n.506/DG del 23 giugno 2020 si è preso atto dell'insediamento del Collegio Sindacale, avvenuto in data 11 giugno 2020, con la nomina del Presidente nella persona del Dott. Angelo Pizzutelli;
- che con la suddetta deliberazione n.429/DG del 28 maggio 2020 e successiva determinazione n.67 del 23 febbraio 2022 sono stati autorizzati i compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale, per la durata di tre anni e fino al 24 maggio 2023;
- CONSIDERATO che il Collegio Sindacale costituito con la citata deliberazione n.429/DG del 28 maggio 2020 è scaduto in data 24 maggio 2023;
- che, come previsto dalla normativa vigente in materia, l'Azienda, in prossimità della scadenza naturale del mandato del suddetto Collegio Sindacale, con le note prot. n.8050 del 28 febbraio 2023, n.13971 del 18 aprile 2023 e successivi richiami, ha chiesto agli Enti preposti la designazione dei membri del nuovo Collegio Sindacale, al fine di adottare gli atti consecutivi, per la costituzione dello stesso;

PRESO ATTO che, alla scadenza del mandato non sono pervenute all'Azienda le designazioni dei tre componenti del nuovo Collegio Sindacale da parte dei competenti Enti e che, pertanto, lo stesso Collegio Sindacale costituito con la deliberazione n.429/DG del 28 maggio 2020 ha continuato la sua attività in regime di prorogatio, a partire dal 25 maggio 2023, in linea con l'art. 3 del decreto legge 16 maggio 1994, n.293 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444 e con l'art. 19 del decreto legislativo del 30 giugno 2011, n. 123 così come richiamati nel capitolo n. 4.2.9 della suddetta *Circolare vademecum n. 35 MEF – RGS – prot. 256418 del 13/12/2018*;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dover corrispondere al Collegio Sindacale il compenso per l'attività svolta in regime di prorogatio, per il periodo dal 24 maggio 2023 e fino al 08 luglio 2023;

pertanto, di dover procedere all'integrazione dell'autorizzazione di spesa, macro 7, sub 2, anno 2023, assunta con deliberazione n.429/DG del 28 maggio 2020, a copertura del compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale per l'attività svolta in regime di prorogatio, per l'importo di € 4.536,84 che trova riferimento al conto economico n.509030101 "Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi direttivi e Collegio Sindacale";

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di corrispondere al Collegio Sindacale il compenso per l'attività svolta in regime di prorogatio, per il periodo dal 24 maggio 2023 e fino al 08 luglio 2023;

- di procedere all'integrazione dell'autorizzazione di spesa, macro 7, sub 2, anno 2023, assunta con deliberazione n.429/DG del 28 maggio 2020, a copertura del compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale per l'attività svolta in regime di prorogatio, per l'importo di € 4.536,84 che trova riferimento al conto economico n.509030101 "Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi direttivi e Collegio Sindacale".

I costi di cui al presente atto sono correttamente imputati sul conto economico ivi indicato e sono ricompresi nel budget dell'esercizio corrente.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 febbraio 2021;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente

legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

DELIBERA

di approvare la proposta così come sopra formulata, rendendola disposto;

- di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art.31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art.32 L.69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 4 pagine, compreso il frontespizio.